



COMUNE DI SANTA FLAVIA  
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 68 DEL 28.07.2021

<b>OGGETTO:</b>	<b>PRESA D'ATTO PEF RIFIUTI ANNO 2021 E APPROVAZIONE DELLE CONSEQUENTI TARIFFE TARI ANNO 2021.</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **ventotto** del mese di **Luglio** alle ore **11:30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **23.07.2021**, n. **13545** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **14** e assenti n. **02**.

come segue:

N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
2	VENTURI MADDALENA	X		10	RESTIVO FRANCESCA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA	X		11	TROIA GIUSEPPE	X	
4	ORLANDO MARIA		X	12	EMMITI ROSALIA MARIA	X	
5	CAVEZZANO ANTONIA	X		13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA		X	14	PRINCIPATO GIOVANNI	X	
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. Ernesto Amaducci**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

<b>X</b>	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
<b>X</b>	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

*In prosecuzione di seduta*

Risultano presenti n. 09 Consiglieri Comunali e assenti n. 07 (Imboccari, Orlando, Di Maio, Crivello Giuseppe, Emmiti, Napoli e Alioto).

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Ernesto Amaducci.

Per l'Amministrazione sono presenti il Vice Sindaco D'agostino Giuseppe e gli Assessori Vella Francesco e Pagano Fedele.

È presente in aula il Responsabile dell'Area II, Dott. Angelo Benfante.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento iscritto al dodicesimo punto all'ordine del giorno e prelevato precedentemente recante **“Presa d'atto PEF rifiuti anno 2021 e approvazione delle conseguenti tariffe TARI anno 2021”**. Dà lettura della proposta, del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell'Area II, Dott. Benfante Angelo, del parere favorevole della II<sup>a</sup> Commissione Consiliare, nonché del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti che si allegano in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

**L'Assessore Vella Francesco**, dichiara che dall'anno scorso ad oggi c'è stato un lievissimo aumento che si attesta in media al 5%. Questo aumento però è stato calmierato dall'aumento della base imponibile, cioè l'attività dell'ufficio nella ricerca della base imponibile, quindi i metri quadri che sono recuperati dalla lotta all'evasione fiscale, hanno permesso di ridurre questo lieve aumento della TARI. Oggi si approvano le tariffe TARI. Assieme al Dottor Benfante è stato fatto un lavoro un poco faticoso con le SRR. Quanto prima avremo un confronto con le SRR per chiarire questo insostenibile aumento dei costi delle SRR. Grazie all'approvazione del PEF, noi con l'approvazione del prossimo punto garantiremo, una riduzione delle tariffe, ai cittadini che versano in una condizione di disagio sociale, dovuto alla pandemia, al Covid, li aiuteremo grazie all'assegnazione dei fondi da parte dello Stato, che viene fatta per le utenze domestiche, che ammonta a 207.000 euro, mentre per le attività che hanno subito un drastico calo del fatturato, relativamente ai mesi di chiusura, dovuta alla pandemia, si valuterà un possibile intervento in merito con i fondi statali.

**Entrano in aula i Consiglieri Napoli e Alioto – Presenti n. 11.**

**Il Consigliere Napoli Pietro** sostiene che in questi anni c'è stato un trend delle tariffe in crescita. Pur essendo partito buon servizio di raccolta differenziata e pur condividendo il fatto che la raccolta differenziata all'inizio comporta degli oneri maggiori e solo adesso si cominciano a vedere un po' gli utili di questa raccolta differenziata, per cui circa 130.000 euro vengono detratti. però, se si guardano nel dettaglio alcuni costi, i conti non tornano. Da un punto di vista di oneri amministrativi alla SRR, noi andiamo a dare un botto di soldi rispetto al numero di abitanti e all'estensione del territorio rispetto ad altri Comuni che fanno parte della SRR e quindi vorrei che l'Assessore mi chiarisse un pochettino le idee, in quanto abbiamo, oltre ai costi di gestione da parte della SRR, ancora delle voci di bilancio che effettivamente non ci stanno. In bilancio ci ritroviamo 55.363 euro a carico del Comune come gestore di personale amministrativo. Quindi,

oltre alla SRR, oltre ai dipendenti comunali, voleva capire difatti queste due figure comunali che non sono in carico al bilancio comunale, ma sono in carico ai costi COINRES, oltre al fatto che ci sono costi aggiuntivi per manutenzione fotocopiatore, ma fa parte della manutenzione SRR, o manutenzione di fotocopiatori comunali? Perché se è comunale, paga il Comune e non i cittadini con le tasse. Dall'altro ci sono una serie di contenziosi che fanno lievitare ulteriormente il nostro bilancio. Per quanto riguarda la decurtazione che si farà per le categorie disagiate, questo un po' è nostro dovere, oltre che un orientamento di legge. ARERA già ci aveva imposto questa decurtazione e, pensa che sia da applicare sia alla parte fissa, che alcuni Comuni hanno già fatto, oltre alla parte variabile, e a questo punto andrebbe agganciata a quelli che sono i contributi stabiliti per legge per il bonus luce e gas, il bonus acqua, con gli stessi parametri, perché sono almeno dei parametri minimi. Pensa si decideranno nei prossimi giorni, perché, ricorda che la scadenza è sempre 30/07. Ricorda pure che il 30/07 scade il bilancio comunale e di questo bilancio non si vede ancora traccia. A questo punto pensa che dal 01/08 si avrà il Commissario Straordinario, che dovrebbe verificare i costi su questo personale

**Il Presidente del Consiglio** coglie l'occasione, anche se il Consigliere l'ha anticipato, perché sul costo del servizio, come ha notato il Consigliere, anche lui ha fatto una ricerca e sono sorte parecchie perplessità, per cui voleva chiedere all'Assessore, visto che manca il Sindaco, se si potrebbe avere una disamina del costo del servizio in maniera chiara, perché ci sono numeri totalmente differenti tra il nostro Comune e i Comuni simili al nostro per estensione. Quindi penso che questo Consiglio Comunale all'unanimità debba fare un atto di indirizzo affinché l'Amministrazione si interfacci con la SRR e ci faccia avere una specifica chiara sui costi del servizio, perché non possono essere applicate differenze ad un Comune piuttosto che un altro. Questo era l'invito che avrebbe voluto fare a tutti dopo la trattazione

**L'Assessore Vella Francesco** comunica che ieri all'assemblea SRR ha espresso forte perplessità sull'aumento dei costi della quota che il Comune deve versare. Altri Sindaci si sono accodati al suo intervento e ha detto pure che in altre SRR, a parità di abitanti, pagano di meno, quindi questa problematica verrà attenzionata dall'Amministrazione. Se i Consigliere vogliono fare l'atto di indirizzo all'Amministrazione ben venga, è un obiettivo che si deve raggiungere, perché poi questi costi vengono riversati sulle tariffe dei cittadini. Con la raccolta differenziata i proventi sono stati 137.000 euro. Cercheranno di aumentare altri proventi in modo da abbassare il costo della TARI.

**Il Presidente del Consiglio** ritiene, guardando un po' tutti i Consiglieri, che non c'è bisogno di un ulteriore passaggio formale, ma già da ora a mezzo il Segretario, formulare a nome di tutto il Consiglio Comunale atto di indirizzo affinché venga affrontata questa tematica.

**Il Consigliere Napoli** voleva soltanto rimarcare che questo atto di indirizzo che oggi stanno formalizzando è stato fatto nel Consiglio scorso, in cui il Sindaco ha pure risposto che all'interno del collegio dei sindaci avevano già evidenziato alcune problematiche. Spera che non rimanga lettera morta come tutti gli altri atti di indirizzo.

**Entrano in aula i Consiglieri Emmiti, Imbocari e Crivello Giuseppe – Presenti n. 14.**

In assenza di altri interventi, **il Presidente del Consiglio Comunale** pone ai voti tale proposta di deliberazione e, procedutosi per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione;

**Visto** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ed il vigente Statuto;

**Visto** il parere favorevole reso dalla competente Commissione Consiliare;

**Visto** il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Sentiti** gli interventi in aula;

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli n. 08 (Tripoli, CavezzaNO, Tancredi, Venturi, Crivello Elena G. Troia, Restivo e Principato);

Voti contrari n. 05 (Napoli, Alioto, Emmiti, Imboccarì e Crivello Giuseppe);

Astenuto n. 01 (Marino).

**Con n. 08 voti favorevoli, n. 05 contrari e n. 01 astenuto, su proclamazione del Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori prima nominati**

### **APPROVA**

**La proposta di deliberazione.**

Successivamente **il Presidente del Consiglio** propone di dotare il presente atto della clausola di **ESECUZIONE IMMEDIATA** e procedutosi come sopra la stessa viene **approvata con n.08 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, di cui n. 05 contrari e n. 01 astenuto.**

*Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno*

**COMUNE DI SANTA FLAVIA**  
Città Metropolitana di Palermo

Reg.Gen. n.                      del

GIUNTA MUNICIPALE

**Proposta di deliberazione**

**CONSIGLIO COMUNALE**

n. 05 del 23/07/2021                      RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

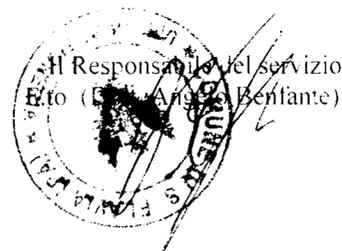
**Oggetto: Presa d'atto PEF rifiuti anno 2021 e approvazione delle conseguenti tariffe TARI anno 2021.**

*Parere di regolarità tecnica:*

Favorevole

dalla Sede municipale li. 23/07/2021

Il Responsabile del servizio  
F.to (Dott. Angelo Benfante)

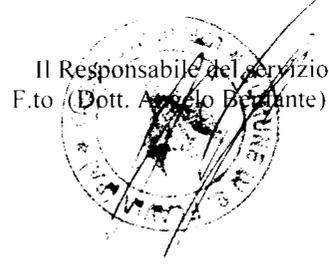


*Parere di regolarità contabile:*

Favorevole

dalla Sede municipale li. 23/07/2021

Il Responsabile del servizio  
F.to (Dott. Angelo Benfante)



# COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017  
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901  
C.F. 00121130827

Proposta n. 05 del 23 luglio 2021

**Oggetto: Presa d'atto PEF rifiuti anno 2021 e approvazione delle conseguenti tariffe TARI anno 2021.**

Il Responsabile Area Economico Finanziaria sottopone al Consiglio Comunale la seguente

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU, TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)
- il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC-TARI, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 07 agosto dell'anno 2014 e s.m.i.;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
- *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'" (lett. f);*
- *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
- *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";*

Richiamata.

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, e in particolare l’art. 6, rubricato “*Procedure di approvazione*”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... *dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...*”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...*verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...*”, in caso positivo, procede all’approvazione;

Viste, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

Visto che con nota prot. 4958 del 22/07/2021, acquisita al prot. Ente n. 13483 del 23/07/2021, il Presidente della Società d’ambito SRR Palermo Area Metropolitana, con forte ritardo e dopo svariati solleciti, nonostante la trasmissione documentale da parte dell’Ente sia avvenuta già dallo scorso 08 giugno 2021 giusta documentazione agli atti, trasmette le valutazioni dell’Ente territorialmente competente complete di verbale di validazione e approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2021 del Comune di Santa Flavia:

Dato atto che il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2021 relativo al Comune di Santa Flavia è pari ad euro 2.341.857,64, mentre l’ammontare dei costi sottostanti alle tariffe all’utenza dell’anno 2020, applicate in deroga (costi complessivi di gestore e comune approvati con il Piano economico finanziario 2019), erano pari ad euro 2.070.612,00;

Considerato l’art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale “... *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...*”;
- il comma 654 ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...*”;
- il comma 683, in base al quale “... *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...*”;

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle “Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art.1 della L. 147/2013”, pubblicate in data 29 dicembre 2020 dal MEF quanto della successiva Nota di Approfondimento IFEL del 05.01.2021, l’importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l’anno 2021 relativamente al Comune di Santa Flavia è pari ad € 2.341.857,64 di cui € 2.185.630,96 coperti da entrate tariffarie:

Richiamato inoltre l'art. 6, comma. 1 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 mente del quale “... *In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche...*” ed altresì, il successivo comma 3 per cui “... *I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, (...), a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti ...*”:

Preso atto che con DM del 24 giugno 2021 del Ministero Interno, di concerto con il MEF, risulta assegnato al Comune di Santa Flavia un importo pari ad € 55.215,74:

Vista la nota prot. 13427 del 22/07/2021 con la quale l'Amministrazione Comunale, in aderenza alla disciplina sopra richiamata, al fine di porre in essere azioni di sollievo finanziario a beneficio sia della comunità locale e sia del tessuto economico produttivo maggiormente colpiti dalla grave situazione emergenziale derivante dall'epidemia da Covid-19, esprime atto d'indirizzo al fine di introdurre nelle tariffe TARI riferite all'anno 2021 agevolazioni da applicare alla parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche delle attività interessate dai diversi Dpcm emanati per il Covid-19, complessivamente pari ad € 55.215,74 da far gravare sul fondo di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73.

Che tali agevolazioni, da applicare per il solo anno 2021 alla parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche delle attività interessate dai diversi Dpcm emanati per il Covid-19, complessivamente pari ad € 55.215,74, trovano integrale copertura mediante il fondo di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73:

Visto il Piano Economico Finanziario allegato alla presente proposta, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di € 2.341.857,64, di cui coperti da tariffa TARI € 2.185.630,96 così ripartiti:

Costi fissi	€ 1.153.174,13
Costi variabili	€ 1.032.456,83

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, “... *i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...*”:

Rilevato che:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate:

- a norma dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27/12/2013, nella determinazione delle tariffe il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- a mente dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147 del 27/12/2013, in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente:

Vista la delibera C.C. n. 60 del 22/09/2020 con la quale ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in deroga alle previsioni di cui all'art. 1, commi 654 e 683 della Legge n. 147/2013 sono state approvate le tariffe adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020;

Vista altresì la successiva delibera C.C. n. 103 del 29/12/2020 con la quale in coerenza con la previsione di cui al summenzionato art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020 è stato preso atto del Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e definita la ripartizione del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, a decorrere dal 2021, disponendo che il conguaglio di euro 20.302,00 sarà computato tra i costi concorrenti alla definizione delle entrate tariffarie di cui al comma 2.2 del MTR, mediante l'inserimento dello stesso nei piani economici finanziari 2021-2023, per quanto disposto dall'art. 107 del dl n. 18 del 2020 con le seguenti quote: anno 2021 € 6.767,34 - anno 2022 € 6.767,33 -- anno 2023 € 6.767,33;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*;
- l'articolo 174 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che al comma 2 dell'art. 52 prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 luglio 2021, nonché il decreto legge 30 giugno 2021, n. 99, che al comma 4 dell'art. 2 proroga altresì il termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, al 31 luglio 2021;

Richiamata la tabella delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) 2021, per le utenze domestiche e non domestiche, allegata alla presente proposta, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto previsto dalla normativa di Legge;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...".

Dato atto che la presente proposta è trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del competente parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il TUEL, l'O.R.EE.LL. ed il vigente regolamento di contabilità;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e la Circolare del MEF 2 DF del 22 novembre 2019;

Vista la determinazione Sindacale n. 29/1332 del 31/12/2020, con la quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Informatica sino al 31/12/2021;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale, a mente dell'art. 1 comma 1 lettera e) della L.R. 48/1991 e s.m.i. di recepimento con modifiche dell'art. 32 della legge 142/1990;

### PROPONE

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo
2. di prendere atto della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del Comune di Santa Flavia validato dal Presidente della Società d'ambito SRR Palermo Area Metropolitana e trasmesso con nota prot. 4958 del 22/07/2021, acquisita al prot. Ente n. 13483 del 23/07/2021, con valutazioni dell'Ente territorialmente competente, complete di verbale di validazione, il tutto in allegato alla presente (**Allegato A**) per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, quindi, per l'anno 2021, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2021, il tutto in allegato alla presente (**Allegato B**) per costituirne parte integrante e sostanziale e che di seguito si riepilogano:

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche						
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1.1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	12.353.85	0,81	75,81	1,00	1,436332	100,404007
1.2 USO DOMESTICO-DUE	130.563.49	0,94	1.247,19	1,60	1,666855	160,646412

COMPONENTI							
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	89.461,69	1,02	840,97	2,00	1,808715	200,808015
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	84.656,16	1,09	783,35	2,20	1,932842	220,888817
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	25.779,52	1,10	236,86	2,90	1,950575	291,171622
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6.655,04	1,06	60,71	3,40	1,879645	341,373626

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

### Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenze non domestica	mq	KC appl Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff. di produzione kg/m <sup>3</sup> anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	767,00	0,63	5,50	1,246426	1,115613
2.2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00	0,47	4,12	0,929873	0,835694
2.3 - AUTORIMESSE E PARAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	26.321,70	0,44	3,90	0,870520	0,791071
2.4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	494,00	0,74	6,55	1,464056	1,328593
2.5 - STABILIMENTI BALNEARI	2.175,45	0,59	5,20	1,167288	1,054761
2.7 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE	16.921,94	1,40	12,45	2,769836	2,525342
2.8 - ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	2.224,46	1,08	9,50	2,136731	1,926968
2.9 - CASE DI CURA E RIPOSO	3.621,99	1,08	9,62	2,136731	1,951308
2.11 - UFFICI, AGENZIE	5.947,39	1,15	10,30	2,275222	2,089239
2.12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	563,00	0,79	6,93	1,562979	1,405672
2.13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	2.239,34	1,13	9,90	2,235653	2,008103
2.14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1.297,00	1,50	13,22	2,967682	2,681528
2.15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	298,00	0,91	8,00	1,800393	1,622710
2.16 - SANCI DI MERCATO BENI DUREVOLI	24,00	1,25	11,00	2,473068	2,231226

2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE PARRUCCHIERE B	629,97	1,50	13,21	2,967682	2,679500
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE FALEGNAME IDRA	1.228,00	1,04	9,11	2,057592	1,847861
2.19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	399,00	1,20	10,00	2,374145	2,028387
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.049,00	0,94	8,20	1,859747	1,663277
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	23,04	0,70	6,50	1,384918	1,318452
2.22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4.586,09	3,50	29,93	6,924591	6,070964
2.23	MENSE BIRRERIE AMBULORGERIE	50,00	3,40	29,93	6,726746	6,070964
2.24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	1.273,16	2,56	22,50	5,064844	4,563872
2.25	SUPERMERCATO PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	3.573,45	2,44	21,50	4,827429	4,361033
2.27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	923,00	4,42	38,93	8,744769	7,896513
2.29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	72,00	5,00	35,00	9,892273	7,099356

4. di dare atto che le riduzioni, le esenzioni e le agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche terranno conto dei criteri determinati con il regolamento comunale per l'applicazione della IUC-TARI, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 07 agosto dell'anno 2014 e s.m.i.;

5. di dare atto che il tributo provinciale resta in vigore come previsto dall'art. 1, comma 666, della legge n. 147/2013, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Palermo sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

6. di dare atto che le tariffe e le detrazioni disciplinate dal presente provvedimento hanno efficacia a decorrere dal 01 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, 168° comma, della Legge 27.12.2006, n. 296, a mente del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, nonché a mente del decreto legge 30 giugno 2021, n. 99, che al comma 4 dell'art. 2 proroga, altresì, il termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, al 31 luglio 2021;

7. di inviare per via telematica, mediante inserimento nel *Portale del Federalismo Fiscale*, copia della presente Delibera di approvazione delle tariffe TARI 2021, nei termini previsti dalla normativa di Legge vigente;

8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Il Capo Area Economico Finanziaria  
F.to (Dr. Angelo Benfante)



# **COMUNE DI SANTA FLAVIA**

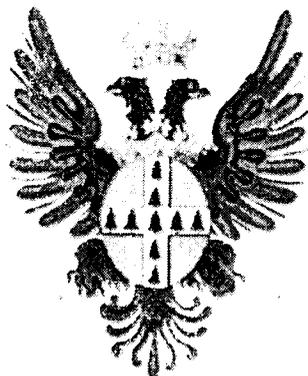
**Città Metropolitana di Palermo**

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017  
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901  
C.F. 00121130827

**Oggetto: Presa d'atto PEF rifiuti anno 2021 e approvazione delle conseguenti tariffe TARI anno 2021.**

**Allegato A            Prop. N. 05 del 23/07/2021**

**Comune di SANTA FLAVIA**  
**Provincia di PALERMO**



**TARI**  
**TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI**  
**ANNO 2021**

- **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF**  
**COMUNE DI SANTA FLAVIA**

## Appendice 2

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF COMUNE DI SANTA FLAVIA

#### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore</b> .....	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	8
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore</b> .....	<b>9</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	9
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	9
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	9
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	9
3.2.1	Dati di conto economico .....	9
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	10
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>12</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	12
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	12
4.3	Costi operativi incentivanti .....	12
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	12
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	12
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	12

## 1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune di Santa Flavia gestisce in autonomia tutto il servizio RU (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti). Inoltre, l'Ente Territorialmente Competente, essendo costituito ed operativo l'ente di governo dell'ambito, è individuato nella SSR Palermo Area Metropolitana.

### Informazioni sul comune (Dati al 31 dicembre 2019)

<b>Regione</b>	Sicilia
<b>Provincia</b>	Palermo
<b>Comune</b>	Santa Flavia
<b>CAP</b>	90017
<b>Codice ISTAT</b>	082067
<b>Popolazione Residente</b>	10.989
<b>Densità per kmq</b>	764,30
<b>Superficie</b>	14,50 kmq

## La popolazione del Comune di Santa Flavia

L'andamento demografico negli anni 2018 e 2019 ha variazioni per come riportati nella tabella che segue:

Anno	N° Abitanti
2018	11.026
2019	10.989

## Le famiglie residenti nel territorio comunale

Dato di rilevante importanza, poiché rappresenta il numero di famiglie residenti nel territorio comunale di Santa Flavia e che costituiscono la base per quantificare il numero delle utenze domestiche servite nell'ambito della raccolta dei rifiuti.

Anno	N° Nuclei familiari
2018	4.434
2019	4.311

## Modalità di svolgimento del servizio

Il Comune di Santa Flavia, sino al febbraio del 2010, ha garantito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze con affidamento alla Società Co.In.R.E.S – ATO PA4 in liquidazione, con sede in Bolognetta Piazza Caduti In Guerra.

La nascita del Co.In.R.E.S fa seguito alla legge 22 del 1997, il cosiddetto decreto Ronchi, che prevedeva gli ATO, Ambiti territoriali ottimali, finalizzati alla gestione unitaria del servizio di raccolta dei rifiuti superando la frammentazione delle gestioni comunali.

Con un'ordinanza dell'allora governatore siciliano nel 2001 vennero creati ed individuati i nuovi ATO e tra questi l'ATO Palermo 4 che gestiva 22 comuni tra cui Santa Flavia.

Nel periodo tra il 2004 e il 2005, a seguito dell'emanazione delle direttive operative per l'avvio degli ATO, l'Amministrazione di allora, procedette alla ricognizione delle risorse umane e strumentali per il transito delle stesse nella società d'ambito. Nel 2006 avvenne il trasferimento e si sottoscrisse, tra i comuni soci, il contratto di servizio per la gestione dei rifiuti.

La società consortile Co.In.R.E.S non si costituì in società di capitali (SpA o Srl) mantenendo la propria natura giuridica pubblica

La gestione del consorzio ha riportato perdite tra il 2007 ed il 2013 per diversi milioni, di euro, la cifra esatta non è risaputa in considerazione che la società Co.In.R.E.S alla data odierna non ha approvato il bilancio di previsione 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018 e 2019 nonché i rispettivi conti consuntivi inerenti gli esercizi finanziari per gli stessi anni considerati.

In merito ai conti consuntivi 2007, 2008 e 2009, con sentenza n. 170/2014 emessa dal Tribunale di Termini Imerese è stata dichiarata la nullità delle delibere dei richiamati conti consuntivi adottate dall'Assemblea del Co.In.R.E.S. e approvate nelle assemblee del 24/03/2010, 21/06/2010 e 28/07/2010, condannando il Co.In.R.E.S. alla refusione delle spese di lite sostenute da parte dei Comuni ricorrenti e ordinando alla Cancelleria del Tribunale di trasmettere gli atti alla locale Procura e alla Procura presso la Corte dei Conti di Palermo.

Oltre ai potenziali debiti fuori bilancio indicati nei bilanci Co.In.R.E.S 2007 – 2008 – 2009, annullati, sono presenti potenziali debiti fuori bilancio da riconoscere per l'importo di € 1.800.683,98 così classificati, € 1.335.771,92 perdite Co.In.R.E.S bilancio esercizio 2010 e € 464.912,06 perdite Co.In.R.E.S bilancio esercizio 2011.

Non si hanno dati da pre consuntivo per gli anni 2012 – 2013 – 2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018 – 2019, motivo per cui si devono ancora avviare le procedure per il riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio per le perdite d'esercizio scaturenti dai conti consuntivi della Società Consortile Co.In.R.E.S ATO PA4, eventualmente a carico del Comune di Santa Flavia.

In questo contesto, nel 2010 la legge 42/2010 prevede la soppressione degli Ato: gli Ambiti sarebbero dovuti cessare il 30 settembre 2013 e trasferiti in capo ai nuovi soggetti gestori, le SRR.

Sempre una legge regionale, la n.9/2010, ha previsto che i comuni, sia in forma singola che associata, potessero procedere all'affidamento, organizzazione e gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

I Comuni dunque potevano procedere alla perimetrazione dei territori comunali costituendo le ARO (Area di raccolta ottimale) con uno specifico piano di intervento e capitolato d'onori.

Santa Flavia, considerata la sua estensione e popolazione ha ritenuto di costituire un unico ARO e ha redatto un piano di intervento per attuare una gestione in forma singola.

In atto, la SRR PA1 ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'esternalizzazione del servizio mediante procedura aperta; a data della presente, è stata comunicata l'avvenuta aggiudicazione definitiva efficace del servizio in argomento e quindi l'avvio della fase contrattuale.

### Produzione complessiva dei rifiuti

Il comune di Santa Flavia, con una superficie di circa 14,50 km<sup>2</sup> ed una popolazione residente di circa 10.989 abitanti, ha evidenziato per i cinque anni presi in esame un valore della quantità di rifiuti prodotti che gravita attorno ai 5.000.000 di KG con variazioni annuali anche del 15%.

Qui di seguito viene riportata la tabella relativa ai dati relativi al periodo 2016-2020.

Produzione Rifiuti Urbani [kg]						
Anno		2016	2017	2018	2019	2020
1	Rifiuti indifferenziati [kg]	6.066.182	5.389.602	3.877.280	1.568.560	1.627.200
2	Rifiuti differenziati [kg]	26.992	35.880	1.033.440	2.752.990	2.813.300
3	Percentuale RD da Formulari	0,44%	0,67%	27,87%	63,70%	63,76%
4	Rifiuti non computabile RD					
5	<b>Totale RSU [kg]</b>	<b>6.093.174</b>	<b>5.425.482</b>	<b>4.910.720</b>	<b>4.315.800</b>	<b>4.440.500</b>

1. Tabella 1: Dati sulla produzione dei rifiuti.

La produzione di rifiuti urbani stimata per l'anno 2021 parrebbe far propendere per valori complessivi RSU attorno a 4.620.000 Kg.

## **Struttura e organizzazione dei servizi**

Di seguito vengono descritti i principali servizi che vengono erogati presso il Comune di Santa Flavia, precisando che **per la gestione ci avvaliamo del personale COINRES mentre i mezzi e le attrezzature utilizzate sono acquistate e/o affittate dal Comune di Santa Flavia.**

Già con Ordinanza Sindacale n.15 del 04.05.18, era stata avviata la raccolta differenziata in tutto il centro abitato di Santa Flavia; i risultati ottenuti si concretizzavano in un modesto valore percentuale pari a circa il 12%.

A seguito dell'emanazione dell'Ordinanza n.4/rif del 7 giugno 2018 sopra citata, sono stati impartiti precisi atti di indirizzo al personale dipendente al fine di ottemperare alle prescrizioni normative e alle ordinanze extra-ordinem della Regione Sicilia, al fine di progettare un nuovo ed efficace piano per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e altresì incaricato il Corpo di Polizia Municipale del controllo in via prioritaria sulla repressione dei reati ambientali e del controllo circa le corrette modalità di conferimento.

A seguito della creazione di un gruppo di lavoro intersettoriale, costituito dal Segretario Generale dell'Ente, dal Dott. Vito Matranga esperto del Sindaco, dal Responsabile dell'UTC, dal Comandante di P.M. e dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria, è stato pertanto redatto il progetto di raccolta differenziata "Cambia volto a Santa Flavia".

Il progetto in questione prevede ovviamente l'utilizzo del personale dipendente COINRES assegnato al Comune di Santa Flavia; nella considerazione che il Comune di Santa Flavia non dispone di un'area idonea ed adeguata alla vigente normativa avente funzione di Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) e nelle more della realizzazione dello stesso, il progetto ha previsto in primo luogo, l'attivazione di n 2 aree di raccolta temporanea e provvisoria dei rifiuti differenziati (ingombranti, legno, imballaggi in legno, sfalci e ramaglie, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro, imballaggi in carta e cartone, carta e cartone, R.A.E.E. e frazione organica).

Le predette aree sono state allocate la prima in centro abitato in Via Falcone su area comunale adiacente il depuratore e la seconda in Via Montanelli, in area extraurbana, nell'immobile confiscato ex area Covimed, assegnato al Comune di Santa Flavia con provvedimento del 11.06.18 dal Giudice Delegato del Tribunale di Palermo-Sezione I Penale-misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento N.147/07 Reg. M.P. Le predette aree, essendo aree sensibili, sono state munite di sistemi di videosorveglianza e nelle stesse, presidiate da personale COINRES, è stato consentito ai cittadini residenti l'autoconferimento, secondo le tipologie dei rifiuti previste, tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

In merito all'articolazione del progetto di raccolta differenziata in argomento, lo stesso sostanzialmente prevede il sistema del porta a porta nel centro abitato di Santa Flavia, Porticello e S. Elia, con calendario settimanale del rifiuto; invece nelle aree extraurbane, è previsto il medesimo calendario settimanale e recentemente è stato attivato il servizio porta a porta;

Il conferimento avviene attraverso n. 3 postazioni mobili con operatore COINRES, in aggiunta alle n. 2 aree di raccolta provvisoria, ove il cittadino conferisce in orari prestabili secondo la tipologia giornaliera.

Il progetto di raccolta differenziata ha avuto inizio in data 20.08.18 e lo stesso è stato preceduto da una ampia e massiva comunicazione preventiva ai cittadini, attraverso la diffusione di brochure esplicative, istituzione di un link appositamente dedicato sul sito istituzionale dell'Ente, incontri con le associazioni di categoria (albergatori, ristoratori, esercenti, professionisti, cittadini) svoltosi nella Sede Municipale e nei quartieri.

Sempre in data 17.08.18, è stata adottata Ordinanza Sindacale n. 36, avente ad oggetto obblighi di raccolta deiezioni canine e di condotta per i proprietari dei cani. Con Deliberazione di Giunta n. 66 del 06.08.18 è stata approvata convenzione per lo smaltimento olii esausti a titolo gratuito mediante n. 3 postazioni di raccolta, a data della presente già posizionati su n. 3 aree comunali.

Poiché il Comune di Santa Flavia non dispone di area destinata a Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) con le caratteristiche di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i., da utilizzare per il conferimento e lo stoccaggio dei rifiuti in argomento, preliminarmente all'avvio del progetto di raccolta differenziata, si è reso necessario individuare l'impianto di conferimento, trattamento e recupero ove conferire i rifiuti in questione, avvalendosi del personale COINRES e dei mezzi in dotazione.

La sopradetta individuazione della piattaforma di conferimento, in special modo per il conferimento della frazione organica e degli sfalci di potatura, è risultata non agevole in quanto si registra nella Regione Sicilia una tragica carenza impiantistica, in special modo per il conferimento della frazione organica e degli sfalci di potatura, accertata anche dal Presidente della Regione Sicilia che nell'Ordinanza n. 04/Rif del 07.06.18 ha disposto i competenti Uffici Regionali a dare priorità alle procedure per il rilascio di nuove autorizzazioni.

Uno dei criteri seguiti nella procedura di individuazione della piattaforma in oggetto è stato quello di interpellare le piattaforme di conferimento più vicine al Comune di Santa Flavia, per ovvie ragioni di economicità di spesa del trasporto dei rifiuti in questione ed inoltre per rendere più agevole il conferimento dei rifiuti differenziati in oggetto.

A seguito avvio della raccolta differenziata, si è registrata sin dalla prima settimana una spesa esigua per il conferimento di carta/cartone, vetro e plastica, considerato il basso costo di conferimento in piattaforma, mentre il costo maggiore di conferimento si è registrato per la frazione organica, il cui trend settimanale si attesta intorno ai 36-40 tonnellate con un costo unitario attuale di € 250,00/ton., oltre IVA.

Pur non essendo discutibile l'obbligo per i Comuni di avviare ed incentivare la raccolta differenziata così come contenuto nell'Ordinanza Presidenziale n.04 Rif/18, è però altrettanto evidente che la attuale carenza della situazione impiantistica nella Regione Sicilia, genera di per sé una sorta di regime di oligopolio delle piattaforme di conferimento del rifiuto differenziato (in special modo per la frazione organica, caratterizzata dal maggiore costo di conferimento), che incide notevolmente sul prezzo di conferimento del rifiuto organico, e con riferimento alla quale i Comuni risultano assolutamente soccombenti, nella ultronea considerazione che costituisce obbligo di legge per i Comuni l'immediato smaltimento del rifiuto organico, stante che il predetto rifiuto è interessato da rapidissimi processi di fermentazione chimica.

Risultano stipulate le Convenzioni con i Consorzi di filiera Comieco, Corepla e Coreve mentre con riferimento ai RAEE, il Comune di Santa Flavia si avvale dell'Accordo di Programma ANCI-C.d.C. RAEE siglato in data 18.07.08, per l'affidamento del servizio di trasporto e recupero dei rifiuti RAEE a titolo gratuito, con il riconoscimento per il Comune di Santa Flavia del premio di efficienza; i controlli sul servizio vengono effettuati dal Comando di P.M., unitamente alle Guardie Ambientali; a data della presente il Comando di P.M. non ha fornito comunicazione alcuna su irrogazioni di verbali e relativo importo.

**ANNO 2019:** di seguito le percentuali di RD:

gennaio 65,1%  
febbraio 69,6%  
marzo 53,70%  
aprile 52,00%;  
maggio 63,90%  
giugno 59,50%  
luglio 76,60%  
agosto 62,20%  
settembre 67,40%  
ottobre 61,90%  
novembre 66,50%  
dicembre 65,90%

**ANNO 2020:** il servizio è stato effettuato con le medesime modalità organizzative del progetto di RD “Cambia volto a Santa Flavia”, avviato nel mese di agosto dell’anno 2018; di seguito le percentuali di RD:

gennaio 58,50%  
febbraio 71,80%  
marzo 62,50%  
aprile 46,30%  
maggio 68,40%  
giugno 62,40%  
luglio 66,80%  
agosto 59,50%  
settembre 62,30%  
ottobre 63,40%  
novembre 78,40%  
dicembre 64,80%

### **Spazzamento manuale e meccanizzato**

Questo servizio è altamente strategico per la percezione da parte dell’utenza dell’efficienza del servizio di igiene ambientale erogato. Il personale COINRES di cui ci si avvaliamo, dovrebbe svolgere il servizio secondo le seguenti modalità:

- 1) Tutti i giorni dalle 6.00 alle 12.00 un operatore per attività di spazzamento delle strade principali di Santa Flavia, Porticello, S. Elia e Solanto
- 2) Una volta a settimana dalle 6.00 alle 9:30 per spazzamento delle strade attigue a quelle principali.

Stante il limitato contingente di unità di personale assegnato al Comune di Santa Flavia, il servizio in questione non viene sempre svolto con regolarità dal COINRES di cui il Comune si avvale.

### **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Con decorrenza dal 01 gennaio 2019 il servizio è stato effettuato con le medesime modalità organizzative del progetto di RD “Cambia volto a Santa Flavia”, avviato nel mese di agosto dell’anno 2018 che hanno permesso di aumentare sensibilmente le percentuali di raccolta differenziata. Di seguito le percentuali di RD per l’anno 2019:

Il trend della raccolta differenziata da gennaio a dicembre 2020 si è mantenuto sui livelli dei mesi dell’anno 2019, a conferma dell’attività svolta con il richiamato progetto di RD “Cambia volto a Santa Flavia”.

Il cambiamento radicale della gestione del servizio con il privilegio del porta a porta ha comportato necessariamente un aumento dei costi, come certificato con il conto consuntivo 2019, proprie per l’aumento delle unità e dei mezzi impiegati.

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Di seguito viene riportata una descrizione dei dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione.

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il comune di Santa Flavia ha effettuato durante l'anno 2019 una variazione di perimetro (PG) rispetto all'anno 2018, a seguito del richiamato progetto di RD "Cambia volto a Santa Flavia", che si riproporrà anche per l'anno 2021.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

A seguito della variazione delle caratteristiche del servizio (QL) di cui al richiamato progetto di RD "Cambia volto a Santa Flavia", il comune ha effettuato la raccolta differenziata conseguendo una percentuale di differenziata pari a 0,67% per il 2017, passando al 27,87% per il 2018 e al 63,70% per il 2019 e al 63,76% per il 2020.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2021 si traduce, sicuramente, nell'incremento del livello raggiunto nell'anno 2018 che era pari al 27,87%, proteso a percentuali attorno al 65%.

##### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il comune di Santa Flavia non ha alcuna fonte di finanziamento derivanti da mezzi.

#### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2019 come illustrato nei paragrafi seguenti.

##### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal comune nell'anno 2019. Si comunica che tutti i dati dei costi relativi all'attività di trattamento e smaltimento degli stessi, sono stati estrapolati dal bilancio consolidato dell'Ente per l'anno 2019. I costi sono così suddivisi:

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT 360.008,89 €  
Costi inseriti nel codice bilancio 09.03-1.03.02.15.005 regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS 306.008,66 €

Calcolato in base ai conferimenti:

Tipologia	Quantità conferita t	Costo unitario	Totale
200301	1627200	0,188058419	306008,66

Per un totale di conferimento indifferenziata pari a 306.008,66 € escluso IVA.

Costi inseriti nel codice bilancio 09.03-1.03.02.15.005 regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -- **CRD** 410.642,92 €  
Costi inseriti nel codice bilancio 09.03-1.03.02.15.005 regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – **CSL** 957.047,30 €  
*Costi inseriti nel codice bilancio 09.03-1.03.02.15.005 regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.*

Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - **CARC** 55.331,74 €  
*Costi inseriti nel codice bilancio 09.03-1.03.02.15.005 regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.*

Costi generali di gestione - **CGG** 50.330,66 €  
*Costi inseriti nel codice bilancio 09.03-1.03.02.15.005 regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.*

Altri costi - **COal** 41.681,24 €  
*Costi inseriti nel codice bilancio 09.03-1.03.02.15.005 regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.*

Ai fini dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno, i costi sono aggiornati sulla base della media dell'indice ISTAT per le famiglie e operai ed impiegati. Gli Oneri relativi all'IVA indetraibile sono pari a 211.862 €

I costi rappresentati si intendono riclassificati ai sensi del nuovo metodo MTR.

### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Dalle fonti contabili del comune di Santa Flavia relativi all'anno 2019 non risultano ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia mentre i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI sono pari a 137.217,32 €.

### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Il comune di Santa Flavia non ha inserito nel PEF costi di capitale per l'anno 2019.

## **Determinazione del valore della Componente a conguaglio**

Per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie.

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate tariffarie calcolate sia in parte variabile sia in parte fissa secondo il sistema ARERA e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno a-2; nel nostro caso quindi per il 2019.

Nel PEF per l'anno 2021 la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR. Il totale del conguaglio per l'anno 2021 è pari a 6.767,33 ed è così determinato:

#### Conguaglio Costi Fissi

Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	20.302,00 €
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <i>RCU<sub>TF</sub></i>	6.767,33 €

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 4.551,10;
- Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, per un valore di € 22.497,00;

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 27.048,10.

#### Note al calcolo

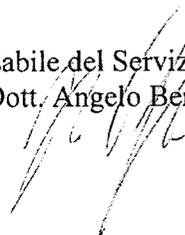
Il Comune di Santa Flavia ha ricevuto contributi dal MIUR per le istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge 248/07 per come di seguito:

Anno 2018 € 4.731,69      Anno 2019 € 4.551,10      Anno 2020 € 4.449,34

Alle attività commerciali rientranti nei codici Ateco individuati dalla deliberazione Arera 138/2020 che hanno effettuato chiusura durante l'anno 2020 per le problematiche legate all'emergenza Covid\_19, si applicano riduzioni complessive per l'ammontare di € 52.211,23, secondo le modalità individuate nella richiamata deliberazione 138/2020 e a mente della normativa vigente.

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA e delle imposte. Si rappresenta che l'IVA rappresenta un costo indetraibile per il Comune di Santa Flavia.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to (Dott. Angelo Benfante)



#### **4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

**4.1 Attività di validazione svolta**

**4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

**4.3 Costi operativi incentivanti**

**4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

**4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019**

**4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing***

**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

IL SOTTOSCRITTO SALVATORE SANFILIPPO

NATO A SANTA FLAVIA

IL 14 SETTEMBRE 1967

RESIDENTE IN SANTA FLAVIA

VIA MAESTRA LA BARBERA, 12

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SANTA FLAVIA

AVENTE SEDE LEGALE IN SANTA FLAVIA VIA CONSOLARE, 136

CODICE FISCALE 00121130827 PARTITA IVA 00121130827

TELEFAX 091906901 TELEFONO 091906902

INDIRIZZO E-MAIL [SECRETARIA@COMUNE.SANTAFLAVIA.PA.IT](mailto:SECRETARIA@COMUNE.SANTAFLAVIA.PA.IT)

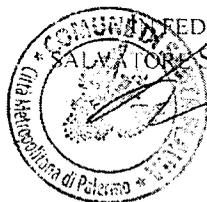
INDIRIZZO PEC: [PROG@PEC.COMUNE.SANTAFLAVIA.PA.IT](mailto:PROG@PEC.COMUNE.SANTAFLAVIA.PA.IT)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 08 GIUGNO 2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 08 GIUGNO 2021



SALVATORE SANFILIPPO



N. Prot.: 0004958  
Data Prot.: 22-07-2021 19:50:17  
Tipo Reg.: Uscita  
Cod. AOO: srr\_abb  
Den. Anm.: SRR PALERMO AREA METROPOLITANA



**Trasmessa esclusivamente a mezzo PEC**

**Al Comune di Santa Flavia**

**Oggetto:** definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MT R) - Valutazioni dell'Ente territorialmente competente in ordine ai dati e alle informazioni pervenuti dal Comune di Santa Flavia (PA) e trasmissione documentazione

In adempimento alle disposizioni ARERA relative al nuovo Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (Delibera n. 443/2019), la scrivente SRR Palermo Area Metropolitana, Ente di governo territorialmente competente, ha proceduto, previa acquisizione della necessaria documentazione prodotta dall'Ente gestore — il Comune di Santa Flavia — a svolgere la propria attività di validazione.

Invero, la summa documentale formalizzata dall'Ente locale e sottoposta all'attenzione di questa SRR - redatta secondo gli schemi forniti da ARERA in appendice all'MTR (comma 18.3: PEF, relazione di accompagnamento al PEF, dichiarazione di veridicità e altre fonti contabili), cui il gestore aggiunge le fonti contabili quali MUD 2017, 2018, 2019, nonché PEF 2017, 2018, 2019, PEF "grezzo" e Relazione sullo studio della TARI 2019 — costituisce l'epilogo di una pregressa e costante attività di collaborazione, di contatti e assistenza tecnica (ove richiesta e mantenendo l'essenziale terzietà) che ha consentito alla scrivente di formulare le proprie valutazioni con maturata cognizione.

Ciò detto, per gli atti consequenziali, si rimettono a codesto Comune in indirizzo:

- PEF 2020;
- Verbale di validazione.

Per ogni ulteriore evenienza, i nostri uffici rimangono a Vostra disposizione.

Distinti saluti.

**Il Presidente**

Dr. Natale Tubiolo



**Valutazioni dell'Ente territorialmente competente  
per il Comune di Santa Flavia**

## Sommario

Premessa.....	3
4.1 Attività di validazione svolta.....	4
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	5
4.3 Costi operativi incentivanti.....	7
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018.....	7
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	9
4.7 Scelta di ulteriori parametri.....	10

## Premessa

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (Appendice 2 - Deliberazione 31/10/2019 n.443/2019/RIF), è motivata dall'esigenza del Comune di Santa Flavia di emettere i provvedimenti relativi alla tariffa rifiuti in coerenza con il metodo ARERA.

Inoltre, descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui il presente Ente Territorialmente Competente (ETC) ha proceduto al processo di misurazione e valutazione per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (PEF).

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti prevede che il piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore del servizio integrato, venga trasmesso all'ETC che, valutata la completezza e la congruità dei dati, lo trasmette all'ARERA.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali.

Seguendo tali presupposti, il presente documento riassume i risultati ottenuti seguendo quanto fissato nei deliberati dell'Arera, e in particolar modo a quanto indicato nel metodo MTR.

A seguire si riportano le variabili oggetto di determinazione dell'ETC secondo quanto stabilito dalle linee guida riportate nell'Allegato "A" - METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dell'Ente territorialmente competente	
1	Fattore di Sharing - b
2	Fattore di Sharing - $b(1 + \omega)$
3	Rateizzazione r
4	Costo medio settore €/cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
5	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - $\gamma_1$
6	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$
7	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$
8	Coefficiente di recupero di produttività - $X_a$
9	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$
10	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$
11	$\Sigma a / \Sigma a - 1 \leq (1 + \rho)$ - Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nei paragrafi che seguono vengono riportati i valori attribuiti alle variabili secondo le linee guida riportate nell'Allegato "A" - METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 e determinate dall'ETC.

#### 4.1 Attività di validazione svolta

L'attività di validazione dall'Ente territorialmente è stata svolta sui dati definitivi trasmessi dal Comune di Santa Flavia. I documenti elaborati dal Comune sono il risultato delle riunioni intercorse con gli uffici dell'ETC. Con riferimento ai dati relativi alle tariffe 2019 e 2020 si espone quanto segue:

- i dati TARI 2019 sono stati approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28/3/2019;
- con riferimento alla determinazione dei "Ricavi da TARI 2020", il Comune di Santa Flavia, sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto legge 18/20), in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha approvato le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020.
- Il PEF 2020 è stato approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 29/12/2020.

Con riferimento alla determinazione dei "Ricavi da TARI", il Comune di Santa Flavia, sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto legge 18/20), in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha approvato le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020.

Nel merito, l'attività di validazione svolta consiste, oltre a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito alla definizione dei parametri di competenza, nell'affiancamento dell'ETC al Comune di Santa Flavia (gestore del servizio) pur mantenendo gli adeguati profili di *terzieta* rispetto all'attività di gestione.

Per il periodo oggetto del presente piano è stata effettuata una ricostruzione il più possibile analitica, avvalendosi ove possibile di documenti affidabili per l'attribuzione diretta delle voci di costo alle attività, identificando queste ultime con le componenti tariffarie previste dal MTR. Laddove l'attribuzione puntuale non sia risultata possibile, i costi comuni sono stati attribuiti utilizzando driver.

Inoltre, il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, condividendone la scelta meglio descritta nei paragrafi che seguono.

La validazione ha riguardato i dati consuntivi relativi agli esercizi 2017 e 2019, necessari al riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei RU, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4 dell'Allegato "A" - Metodo Tariffario Servizio Integrato Di Gestione Dei Rifiuti 2018-2021.

I costi sono considerati al netto dell'IVA la quale se indetraibile viene evidenziata negli appositi "campi".

Tutti questi elementi di supporto sono stati inseriti in fogli di lavoro richiesti al Comune e riportati nella relazione di accompagnamento.

Non è stato comunque possibile verificare tutti i dati tramite contabilità analitica interna.

I dati riportati, dedotti da atti ufficiali in possesso dell'Amministrazione, sono stati asseverati come previsto dalla delibera 443/2019 dalla Dichiarazione di Veridicità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

#### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione tende a migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi, in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

In ciascun anno  $a = \{2020, 2021\}$  il totale delle entrate tariffarie di riferimento deve rispettare il seguente limite alla variazione annuale:

$$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + \rho_a),$$

dove  $\rho_a$  risulta determinato sulla base dei seguenti coefficienti:

$$\rho_a = r_{pia} - X_a + QLa + PGa + C19$$

- $r_{pia}$  è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;

- **QLa** è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR.
- **PGa** è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4.

Il parametro di efficienza proposto dal metodo (**Xa**) è stato determinato in una riduzione minima dell'ammontare dei costi totali di cui il gestore deve farsi carico, pertanto dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, viene attribuito il valore pari allo **0,1%**.

Per la definizione dei coefficienti **QLa** e **PGa**, la cui valorizzazione attiene espressamente alla qualità delle prestazioni rese dal gestore e al perimetro gestionale, vengono analizzati gli obiettivi operativi raggiunti, nella considerazione che è stata effettuata una rimodulazione del perimetro gestionale di tutte le frazioni differenziate, passando quindi alla raccolta porta a porta preceduta da "un'ampia e massiva comunicazione preventiva alle utenze", mediante materiale informativo e incontri con le associazioni di categoria. Infatti le percentuali di RD evidenziano un dato ragguardevole per il 2020, prossime al 65%.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG <sub>a</sub> )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL <sub>a</sub> )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I fattori per calcolare il limite alla crescita delle attività gestionali $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II fattori per calcolare il limite alla crescita delle attività gestionali $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III fattori per calcolare il limite alla crescita delle attività gestionali $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV fattori per calcolare il limite alla crescita delle attività gestionali $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Pertanto, il gestore si posiziona nel IV quadrante degli schemi regolatori della matrice, ritenendo congruo assegnare ai coefficienti **PGa** e **QLa** i seguenti valori:

$$PG = 3\% \text{ e } QL = 2\%.$$

Il coefficiente **CI9<sub>2020</sub>**, che deriva da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare sui costi che verranno sostenuti per il solo 2021 dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento

dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19, non è stato valorizzato in quanto non si evincono da parte del gestore azioni messe in atto per la gestione delle ricadute dell'emergenza COVID-19.

L'espressione di cui al predetto comma 1 dell'art. 4 dell'MTR:

$$\sum Ta / \sum Ta_{-1} \leq (1 + \rho a)$$

Dove  $\rho a$  è uguale a:  $1,7\% - 0,1\% + 2,0\% + 3\% = 6,6\%$

quindi  $(1 + \rho a)$  è = 1,066

Per quanto riguarda il superamento del limite alla crescita delle Entrate Tariffarie si rimanda al paragrafo 4.4 della presente relazione.

### 4.3 Costi operativi incentivanti

In merito ai costi operativi incentivanti, definiti dall'ETC, non è stato ritenuto, in questa sede, di inserire ulteriori costi operativi di natura previsionale, visti gli obiettivi specifici già raggiunti. Infatti, per effetto delle variazioni delle modalità dei singoli servizi e del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, riportati nella relazione di accompagnamento, è aumentata la *performace* raggiunta dall'Ente nell'incremento delle percentuali di raccolta differenziata.

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Tenuto conto che il piano finanziario relativo all'anno 2020 è stato determinato complessivamente in € 2.070.612 ( $\Sigma T a_{-1}$ ), e che il valore per l'anno in corso della tariffa riconosciuta, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARERA 443/2019, è determinato in € 2.341.858 ( $\Sigma T a$ ), **ci troviamo nella situazione in cui non è rispettato il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie** poiché l'espressione di cui al predetto comma 1 dell'art. 4 dell'MTR non risulta verificata in quanto:

$$2.341.858 (\Sigma T a) / 2.050.310 (\Sigma T a_{-1}) = 1,14$$

mentre  $(1 + \rho a)$  è = 1,066.

Nonostante non venga rispettato il limite di crescita l'Ente Territorialmente Competente ritiene, a seguito delle valutazioni compiute, che i costi riportati nel conto economico 2019 vengano ammessi a riconoscimento tariffario 2021, pertanto, con riferimento a quanto previsto dal comma 4.5

del MTR si allega alla presente l'Istanza di riconoscimento dei maggiori costi (Allegato 2) che saranno dettagliatamente specificati nella Relazione.

#### Parametri per le componenti ex 238/2020/R/RIF e art. 107 c.5 d.l. 18/20

Non sono stati evidenziati elementi relativi alla valorizzazione delle componenti ex 238/2020/R/RIF, mentre per l'anno 2021 la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativa alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, il conguaglio per l'anno 2021 è pari a 6.767,33 ed è così determinato:

#### Conguaglio Costi Fissi

Deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	€ 20.302,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TF}$	€ 6.767,33

#### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 prevede all'art. 16 – Gradualità - che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi alcuni parametri riferiti all'anno 2019 secondo criteri qualitativi del servizio erogato dal Gestore, in modo che il calcolo delle entrate tariffarie per il 2021 sia coerente con gli obiettivi raggiunti e con le prestazioni erogate.

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> In questo caso il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA negli altri casi e per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano;

2. segno della somma  $RC = RCV + RCF^2$ ;

Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- $CU_{eff2019}$ : € 2.050.310 /t 4.315,80 = 475,07 €/t
- Fabbisogno standard (costo medio di settore): 403€/t

Per le motivazioni riportate nella Relazione di accompagnamento del Comune, valutate le componenti a conguaglio  $RC_{TF,a}$  e  $RC_{TV,a} > 0$ , si ritiene che tali componenti siano riconoscibili.

Con riferimento alla scelta dei valori  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$  e  $\gamma_{3,a}$ , di cui all'art. 16 del MTR, per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma)$ , si rappresenta quanto segue:

- l'aver considerato adeguata la valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta porta a fissare il coefficiente  $\gamma_{1,a}$ , rispetto al range fissato da ARERA, pari a  $\gamma_1 = - 0,30$
- l'aver considerato efficiente le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo porta a fissare il coefficiente  $\gamma_{2,a}$ , rispetto al range fissato da ARERA, pari a  $\gamma_{2,a} = - 0,15$
- Non è stato rilevato nessun dato riguardante le indagini di soddisfazione dell'utenza per l'anno 2018, ma considerati i livelli qualitativi conseguiti, il parametro  $\gamma_{3,a}$  viene fissato al valore pari a  $\gamma_{3,a} = - 0,05$

quindi,  $(1 + \gamma_a) = 0,50$

#### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Relativamente al parametro **b** è stato fissato il valore pari a **0,6**, in considerazione dei ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI, in coerenza con la valutazione condivisa con l'Ente ed in considerazione del valore assegnato al limite di crescita.

Il valore di  $\omega$ , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, è stato determinato in coerenza con le valutazioni qualitative compiute per la determinazione dei coefficienti  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ .

Ne deriva un valore di  $\omega$  pari a 0,1.

---

<sup>2</sup> Somma dei parametri  $Rcv + Rcf$ , definiti ai Paragrafi 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019.

#### 4.7 Scelta di ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei precedenti paragrafi riguarda il fattore  $r$ , ovvero il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, variabile tra 1 e 4.

Il valore scelto è 4.

Il Resp.le Servizio  
Economico Finanziario  
Massimiliano Cusumano

Il Dirigente  
Area Tecnica  
Marco Valentino

Il Presidente  
Natale Tubiolo

Input dati Ciclo integrato RU	Input gestori (G) Input Ente Terzi (risorse) competenze (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Ammin. e bilancio di		
		Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	0,00	364.333,21	364.333,21
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0,00	309.684,13	309.684,13
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0,00	0,00	0,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	0,00	415.575,15	415.575,15
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV <sup>var</sup>	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing $\beta$	E	0,66	0,66	0,66
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $\beta(AR)$	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>com</sub>	G	0,00	132.212,32	132.212,32
Fattore di Sharing $\beta(AR)$	E	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $\beta(AR)AR_{com}$	E	0,00	90.563,43	90.563,43
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>var</sub>	E-G	0,00	-332.063,72	-332.063,72
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	0,50
Numero di rate r	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>var</sub> /r	E	0,00	-41.507,97	-41.507,97
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	0,00	106.850,80	106.850,80
<b>STV<sub>var</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.064.371,90</b>	<b>-1.064.371,90</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	0,00	568.542,39	568.542,39
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CAAC	G	0,00	55.996,32	55.996,32
Costi generali di gestione CGG	G	0,00	50.935,18	50.935,18
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO <sub>alt</sub>	G	0,00	42.181,87	42.181,87
Costi comuni CC	C	0,00	149.113,37	149.113,37
Ammortamenti Amm	G	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti Acc	G	0,00	0,00	0,00
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
di cui per crediti	G	0,00	0,00	0,00
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>ic</sub>	G	0,00	0,00	0,00
Costi di uso del capitale CK	C	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV <sup>fiss</sup>	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>fiss</sub>	E-G	0,00	400.224,50	400.224,50
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	0,50
Numero di rate r	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>fiss</sub> /r	E	0,00	50.026,81	50.026,81
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	0,00	107.547,39	107.547,39
<b>STV<sub>fiss</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>1.276.220,06</b>	<b>1.276.220,06</b>
Detrazioni di cui al comma 4 S della Deliberazione 443/2019/R/RII	E	0,00	0,00	0,00
<b>STV<sub>tot</sub> = STV<sub>var</sub> + STV<sub>fiss</sub></b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>2.339.601,86</b>	<b>2.339.601,86</b>
Detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DIRIF/2020	E	0,00	0,00	0,00
Utenze componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RII, 258/2020/R/RII e 493/2020/R/RII	E	0,00	0,00	0,00
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>var</sup> (MTR)	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze di mestiere di cui al comma 7 ter 1 del MTR COV <sup>var</sup> (MTR)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r	E	0	0	0
Rata annuale RCND <sub>var</sub> RCND <sub>var</sub> /r	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCU <sub>var</sub>	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)RC <sub>var</sub> /r <sub>2018</sub> (MTR)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguaglio relative all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2018</sub> (da PEF 2020)	E	0	3	3
<b>STV<sub>tot</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RII, 258/2020/R/RII e 493/2020/R/RII)</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>1.064.371,90</b>	<b>1.064.371,90</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>fiss</sup> (MTR)	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	6.767,33	6.767,33
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCU <sub>fiss</sub>	E	0,00	2.255,78	2.255,78
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)RC <sub>fiss</sub> /r <sub>2018</sub> (MTR)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguaglio relative all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2018</sub> (da PEF 2020)	E	0	3	3
<b>STV<sub>fiss</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RII, 258/2020/R/RII e 493/2020/R/RII)</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>1.277.485,74</b>	<b>1.277.485,74</b>
<b>STV<sub>tot</sub> = STV<sub>var</sub> + STV<sub>fiss</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RII, 258/2020/R/RII e 493/2020/R/RII)</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>2.341.857,64</b>	<b>2.341.857,64</b>
Grandezze invariabili				
raccolta differenziata %	G			64%
Costo unitario effettivo Cueli €/cent/kg	G			4.315,80
fabbricco standard €/cent/kg	G			47,51
costo medio settore €/cent/kg	E			40,30
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,25	-0,30	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riciclaggio e riciclo $\gamma_2$	E	-0,25	-0,15	-0,15
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,25	-0,05	-0,05
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,50</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,50</b>	<b>0,50</b>	<b>0,50</b>
Verifica del limite di crescita				
Verifica del limite di crescita $\beta$	MTR			1,70%
Coefficiente di recupero di produttività $\beta$	E			0,10%
Coef. per il miglioramento previsto della qualità QI <sub>1</sub>	E			2,00%
Coef. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>1</sub>	E			5,00%
Coef. per l'emergenza COVID-19 CIG <sub>1</sub>	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita della tariffa $\beta$	E			6,60%
STV <sub>tot</sub>	C			2.341.857,64
STV <sub>var</sub>	E			1.064.371,90
STV <sub>fiss</sub>	E			1.277.485,74
STV <sub>tot</sub>	C			2.341.857,64
STV <sub>tot</sub>	C			2.185.630,96
STV <sub>tot</sub> (senza contributo massimo applicabile nel rispetto del limite di crescita)	C			156.226,68
Pluriassunzione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV <sub>1</sub>	E			1.072.496,83
Riclassifica TV <sub>2</sub>	E			1.153.174,13
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>	<b>G</b>			<b>0,00</b>
Scollaggio delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COAMPLIABILI)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	25.556,54	25.556,54
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	-124.523,90	-124.523,90
Quota residua recupero delle mancanti entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RII (relativa a RCND <sub>var</sub> )	C	0,00	150.080,44	150.080,44
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0,00	4.511,55	4.511,55

# **COMUNE DI SANTA FLAVIA**

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017  
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901  
C.F. 00121130827

**Oggetto: Presa d'atto PEF rifiuti anno 2021 e approvazione delle conseguenti tariffe TARI anno 2021.**

**Allegato B      Prop. N. 05 del 23/07/2021**

# COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017  
Tel.: 091/906927 -- Fax: 091/906901  
C.F. 00121130827

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	12.353,85	0,81	75,81	1,00	1,436332	100,404007
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	130.563,49	0,94	1.247,19	1,60	1,666855	160,646412
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	89.461,69	1,02	840,97	2,00	1,808715	200,808015
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	84.656,16	1,09	783,35	2,20	1,932842	220,888817
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	25.779,52	1,10	236,86	2,90	1,950575	291,171622
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6.655,04	1,06	60,71	3,40	1,879645	341,373626

# COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017  
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901  
C.F. 00121130827

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Costi di produzione l/gno anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	787,00	0,63	5,50	1,246426	1,115613
2.2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00	0,47	4,12	0,929873	0,835694
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	26.321,70	0,44	3,90	0,870520	0,791071
2.4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	494,00	0,74	6,55	1,464056	1,328593
2.5	STABILIMENTI BALNEARI	2.175,45	0,59	5,20	1,167288	1,054761
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	16.921,94	1,40	12,45	2,769836	2,525342
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	2.224,46	1,08	9,50	2,136731	1,926968
2.9	CASE DI CURA E RIPOSO	3.621,99	1,08	9,62	2,136731	1,951308
2.11	UFFICI, AGENZIE	5.947,39	1,15	10,30	2,275222	2,089239
2.12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	563,00	0,79	6,93	1,562979	1,405672
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	2.239,34	1,13	9,90	2,235653	2,008103
2.14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1.297,00	1,50	13,22	2,967682	2,681528
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	298,00	0,91	8,00	1,800393	1,622710
2.16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	24,00	1,25	11,00	2,473068	2,231226
2.17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE PARRUCCHIERE, B	629,97	1,50	13,21	2,967682	2,679500

2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE,FALEGNAME,IDRA	1.228,00	1,04	9,11	2,057592	1,847861
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	399,00	1,20	10,00	2,374145	2,028387
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.049,00	0,94	8,20	1,859747	1,663277
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	23,04	0,70	6,50	1,364918	1,318452
2.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	4.586,09	3,50	29,93	6,924591	6,070964
2.23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	50,00	3,40	29,93	6,726746	6,070964
2.24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.273,16	2,56	22,50	5,064844	4,563872
2.25	SUPERMERCATO,PAANE,PASTA MACELLERIA,SALUMI E FORM	3.573,45	2,44	21,50	4,827429	4,361033
2.27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	923,00	4,42	38,93	8,744769	7,896513
2.29	BANCHI DI MERCATO,GENERE ALIMENTARI	72,00	5,00	35,00	9,892273	7,099356

## PREVISIONE DEI COSTI COPERTI DA TARIFFA ANNO 2021

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99.

Il piano finanziario delle tariffe è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG</b> Costi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	968.542,39 €
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	364.333,21 €
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	309.684,13 €
	<b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziate	<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di abbato e di convenzioni con gestori)	415.575,15 €
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	0,00 €
<b>CC</b> Costi comuni	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		55.996,32 €
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o apposito minimo 50% di 50%)		50.935,18 €
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costi del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizia e materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	<b>COal</b> Altri costi (realizzazioni ecobonifici, campagne informative, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		42.181,87 €
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	Amm. in portamento		0,00 €
	Acc. in portamento		0,00 €
	- di cui: costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui: per crediti		0,00 €
	- di cui: per rischi e oneri previsti da normativa di settore e dai contratti di affidamento		0,00 €
	- di cui: per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	<b>R</b> Remunerazione del capitale		0,00 €
<b>Rlic</b> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
<b>COI</b> Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	<b>COI tv</b> Costi operati incentivanti variabili		0,00 €
	<b>COI tf</b> Costi operati incentivanti fissi		0,00 €

AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifuti		0,00 €
	AR <sub>CONAI</sub> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		137.217,32 €
	fattore sharing <b>b</b>	0,60	fattore sharing <b>ω</b> 0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		90.563,43 €
RC Conguagli	Rctv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		-332.063,72 €
	Rctf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		400.214,50 €
	coefficiente gradualità <b>γ</b>	0,50	rateizzazione <b>r</b> 4
	(1+γ)Rctv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing		-41.507,96 €
	(1+γ)Rctf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing		50.026,81 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		106.850,80 €
	Oneri fissi		107.547,39 €
Ulteriori componenti ex deliberazioni 238/2020 e 493/2020	Costi variabili		
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RC Un.		0,00 €
	- sostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVA/T <sub>1</sub>		0,00 €
	- oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 1 ter.1 del MTR COVA/T <sub>1</sub>		0,00 €
	- rata annuale RCNDT / RCNDT <sub>r</sub>		0,00 €
	- quota variabile conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020 da recuperare nel 2021		0,00 €
	- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)/RC= 2020 r2020 (se r2020>1)		0,00 €
	Costi fissi		
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RC Un.		2.255,77 €
	- sostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVA/T <sub>1</sub>		0,00 €
- quota fissa conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020 da recuperare nel 2021		0,00 €	
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)/RC= 2020 r2020 (se r2020>1)		0,00 €	
Voci libere per costi fissi:	Detrazione superamento limite €	-97.263,50 €	Voci libere 2 € 0,00 €
	Voci libere 3 €	0,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Detrazione superamento limite €	-31.915,07 €	Voci libere 5 € 0,00 €
	Voci libere 6 €	0,00 €	

Detrazioni	Df Detrazioni di cui al comma 1.4 dell'opera n.2 RIF/2020	27.048,10 €
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	6,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente	0,00 €
Costi fissi effettivi		1.153.174,13 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente		0,00 €
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+COaI+Amm+Acc+R+COItf+(1+y)RCtf/r-Df+Cd2019f$	1.153.174,13 €
Costi variabili effettivi		1.032.456,83 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente		0,00 €
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = CRT+CTS+CTR+CRD+COItv-b(AR)-b(1+w)ARConai+(1+y)RCtv/r+Cd2019v$	1.032.456,83 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	2.185.630,96 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	4.035.139,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	826.474,00	Kg totali	4.861.613,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 1.814.073,70	% costi fissi utenze domestiche	83,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 83,00\%$	€ 957.134,53
		% costi variabili utenze domestiche	83,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 83,00\%$	€ 856.939,17
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 371.557,26	% costi fissi utenze non domestiche	17,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 17,00\%$	€ 196.039,60
		% costi variabili utenze non domestiche	17,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 17,00\%$	€ 175.517,66

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, ripartita tra le due categorie per coprire l'insieme dei costi e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi coperti da tariffa è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) - costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI 2021 è la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 1.814.073,70	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 957.134,53
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 856.939,17

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 371.557,26	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 196.039,60
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 175.517,66

### Nota

"Si è proceduto alla distribuzione dei costi, fissi e variabili, delle utenze, domestiche e non domestiche, in proporzione al numero delle utenze e delle previsioni del vigente regolamento TARI".

## CALCOLO DELLE TARIFFE CON IL METODO NORMALIZZATO

L'applicazione del Metodo Normalizzato prevede l'utilizzo di quattro coefficienti applicati rispettivamente alla parte fissa e alla parte variabile delle tariffe delle Utenze Domestiche (Ka, Kb) e Non domestiche (Kc, Kd).

Ka è un coefficiente unico e invariante nell'ambito territoriale cui ciascun Comune ricade. Diversamente, ciascuno dei coefficienti Kb Kc e Kd è un intervallo di valori definito fra un minimo e un massimo (vedi tabelle n. 2, 3, 4 pubblicati nell'allegato 1 al DPR 158/99). Tali coefficienti offrono perciò la possibilità di scegliere quali applicare secondo il numero di componenti il nucleo familiare e – per le attività economiche – secondo la produttività di rifiuti di ciascuna di esse.

Le utenze domestiche sono suddivise in categorie previste dal Metodo Normalizzato.

I coefficienti impiegati nel calcolo della tariffa per Utenze Domestiche sono i seguenti:

Il coefficiente **Ka** è assegnato per legge a ciascun Comune in funzione della numerosità del nucleo familiare e per la popolazione residente, se maggiore o minore ai 5000 abitanti.

Il coefficiente **Kb** è stato impostato sui valori minimo e massimo, a mente del vigente regolamento TARI.

Come da Regolamento, per le **utenze domestiche**:

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametrize al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi.

- La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa, a mente dell'art 11 c. 3 del vigente regolamento TARI, sono determinati in maniera tale da tentare una mediazione fra l'esigenza di rispettare il principio "chi inquina paga" e la necessità di contenere la pressione fiscale per quelle categorie di utenza che producono e conferiscono maggior rifiuto, rappresentate dalle famiglie numerose.
- I valori dei coefficienti variabili, pertanto sono stati impostati tra i valori di minimo e di massimo, calmierando le tariffe tra le varie categorie di utenti. Si è distribuito tra le utenze il carico fiscale, tenendo in opportuna considerazione che l'utenza con un unico componente del nucleo familiare beneficia di una scontistica da regolamento del 30%.

Le utenze domestiche sono ulteriormente suddivise, ai fini della determinazione degli occupanti in:

- utenze domestiche residenti, occupate dai nuclei familiari che vi hanno stabilito la loro residenza come risulta dall'anagrafe del Comune, o diversamente, giusta previsione regolamentare ex art. 17 comma 2 a) del vigente regolamento TARI:

- utenze domestiche non residenti, occupate da persone che hanno stabilito la residenza fuori dal territorio comunale, ove sono previste l'applicazione dello schema tariffario determinato per le utenze domestiche residenti, considerando un numero fisso di occupanti pari a due nella generalità dei casi, ovvero diversamente, giusta previsione regolamentare ex art. 17 comma 2 b) del vigente regolamento TARI.

Le riduzioni da applicare alle utenze domestiche scaturiscono dalla previsione dell'art. 16 del vigente regolamento TARI.

Nell'elaborazione delle tariffe per le Utenze Non domestiche sono stati impiegati i coefficienti **Kc** (per determinare la parte fissa della tariffa) e **Kd** (per determinare la parte variabile della tariffa).

Come da Regolamento, per le **utenze non domestiche**:

- La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per l'unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3. Allegato I, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4. Allegato I, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa, a mente dell'art 11 comma 3 del vigente regolamento TARI, sono determinati in maniera tale da tentare una mediazione fra l'esigenza di rispettare il principio "chi inquina paga" e la necessità di contenere la pressione fiscale per le diverse categorie di utenza, considerato lo stato di crisi generale del paese, calmierando le tariffe tra le varie categorie di settore, ove possibile.
- I valori dei coefficienti variabili, pertanto sono stati impostati tra i valori di minimo e di massimo, calmierando le tariffe tra le varie categorie di settore.

Le riduzioni da applicare alle utenze Non domestiche scaturiscono dalla previsione dell'art. 17 del vigente regolamento.

Per le categorie non previste nel presente piano finanziario, qualora dovessero aprire nuove attività commerciali, rimangono in vigore le tariffe precedentemente adottate con il piano finanziario esercizio finanziario 2020, con applicazione dei valori medi scaturenti dai coefficienti Kc e Kd.



**COMUNE DI SANTA FLAVIA**  
**Città Metropolitana Di Palermo**

**Il Collegio dei Revisori**

VERBALE N. 7 /2021

Il giorno 24 del mese di Luglio dell'anno 2021, in continuazione di seduta, si è riunito in videochat e collegamento telefonico, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n 54 del 03/05/2021 per esprimere parere sulla proposta consiliare n. **05 del 23/07/2021**, trasmessa via Pec in data 23/07/2021 dal Responsabile dei servizi Finanziari Dott. Angelo Benfante, avente per oggetto: **"PRESA D'ATTO PEF RIFIUTI ANNO 2021 E APPROVAZIONE DELLE CONSEGUENTI TARIFFE TARI ANNO 2021**

Sono presenti:

D.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott.ssa Trifirò Maria Laura	Componente
Dott. Stefano Perrone	Componente

IL COLLEGIO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a far data da gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art.1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti;
- l'art. 8 del D.P.R.27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. I della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art.52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art.1 della legge 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 107 del decreto legge no 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni in legge n" 27 del24 aprile 2020. al comma 5 dava facoltà ai comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147,di approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;

Considerato che:

- il comune di Santa Flavia non si è avvalso della facoltà di approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020;
- il nuovo metodo, che prevede limiti tariffari e diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio, regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

Tenuto conto che:

- nel territorio in cui opera il Comune di Santa Flavia è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, denominato "S.R.R. Palermo Area Metropolitana" con sede legale in Palermo Piazza Pretoria 1. CF. e P. IVA 06269510829 il quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Vista:

- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443 del 31/10/2019, recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*" che all'art. 6 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

-le note dell'Ente con le quali sono state trasmesse alla "S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A.", per la validazione, la relazione di accompagnamento e tutti i relativi allegati;

Rilevato che:

in data 23/07/2021 la società d'ambito "S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A.", ha trasmesso al comune di Santa Flavia, che l'ha acquisito in pari data al n.13483 del protocollo generale, la validazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti 2021 per l'importo di euro 2.341.857,64 di cui € 2.185.630,96 coperti da tariffa comprensiva di relazione di accompagnamento al PEF 2021 e l'appendice 1 al MTR;

Preso atto della dichiarazione di veridicità, a firma del rappresentante legale dell'Ente Salvatore Sanfilippo sottoscritta in data 08/06/2021;

#### PRENDE ATTO

della conformità a legge della procedura eseguita dall'Ente **relativamente alla determinazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021**, effettuata in ossequio al disposto di cui all'art.6 della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443 del 31/10/2019, "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" dell'importo di euro 2.341.857,64 di cui € 2.185.630,96 coperti da tariffa, validato ad opera dell'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, "S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A.

#### CONSIDERATO

Che le tariffe sono state determinate per la copertura dei costi così come conteggiati, tenuto conto del regolamento applicativo;

#### VISTI

I pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

## ESPRIME

Parere favorevole sulla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2021 che prevede un gettito complessivo stimato in euro 2.185.630,96, rinviando in sede di predisposizione e approvazione del bilancio il parere circa la coerenza delle previsioni del PEF con i dati contabili del bilancio stesso relativamente all'attendibilità delle previsioni di entrata e la congruità della relativa spesa.

D.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott.ssa Trifirò Maria Laura	Componente
Dott. Stefano Perrone	Componente



# COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

## II<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

OGGETTO: Verbale n. 04/2021 del 28 luglio 2021

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di luglio alle ore 08:45 è prevista la riunione della II Commissione Consiliare convocata con estremi d'urgenza, tenuto conto dell'inserimento all'ordine del giorno della proposta per l'imminente seduta del consiglio comunale, per affrontare la discussione sul seguente punto

1. Presa d'atto PEF rifiuti anno 2021 e approvazione delle conseguenti tariffe TARI anno 2021.

Sono presenti i consiglieri, Cavezzano, Tancredi e Venturi

Assume la presidenza il Consigliere Venturi.

Si procede con il punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente la presa d'atto PEF rifiuti anno 2021 e approvazione delle conseguenti tariffe TARI anno 2021, viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte dello stesso e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, si esprimono votando favorevolmente in maniera unanime.

A questo punto, non essendoci altro da deliberare la Commissione chiude i lavori alle ore 09:45.

I componenti  
F.to Cavezzano  
F.to Tancredi

Il Presidente  
F.to Venturi

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il Presidente del Consiglio**

*f.to:* G. Tripoli

**Il Consigliere Anziano**

*f.to:* M. Venturi

**Il Segretario Generale**

*f.to:* E. Amaducci

E' copia conforme per uso amministrativo.	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
<i>Li</i> .....	Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico
<b>Il Segretario Generale</b>	<b>CERTIFICA</b>
.....	Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere
	dal ..... al.....
	<i>Li</i> .....
	<b>Il Messo Comunale</b>
	<b>Il Segretario Generale</b>
	<i>f.to</i>
	<i>f.to</i>

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28 LUG. 2021

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91):

*Li* 28 LUG. 2021

**Il Segretario Generale**

*f.to* E. Amaducci